

dei Servizi Immobiliari.-

Una perizia eseguita a cura delle Assicurazioni Generali Venezia ha invece attribuito agli stessi immobili il valore di lire 6.305,250 e tanto la Società suddetta che la Riunione Adriatica di Sicurtà hanno dichiarato di essere disposti, tenuto conto della valutazione fatta a cura di questo Istituto, a fissare in £.6.000.000 il prezzo di acquisto della proprietà immobiliare di che trattasi.-

Le dette due Società partecipanti all'operazione hanno però posto come condizione che gli stabili vengano acquistati in proprietà indivisa, alla cui amministrazione sarà provveduto con opportuni accordi fra i tre Enti acquirenti.-

La Direzione dei Servizi Immobiliari interpellata nuovamente sulla convenienza di elevare il prezzo di acquisto a £. 6.000.000, come proposto dalle altre due Società partecipanti, ha confermato la precedente valutazione e le osservazioni fatte sulla natura degli immobili che non rientrano nel genere di quelli formanti il patrimonio immobiliare dell'Istituto.-

Tenuto conto tuttavia delle ragioni di opportunità riflettenti l'importante operazione assicurativa, che non potrebbe essere effettuata senza l'acquisto dei suddetti immobili, il Direttore Generale sottopone quanto sopra al Consiglio perchè voglia ^{ri}esaminare l'operazione ai fini di elevare a £. 6.000.000 il prezzo di acquisto ed accettare la proprietà indivisa, giusta quanto proposto dalle altre due Società partecipanti all'operazione.-

Il Comitato delibera di trasmettere la proposta al Consiglio con parere favorevole in massima, nell'intesa però che si studierà la possibilità che uno solo dei tre Enti rimanga in definitiva acquirente degli immobili di Trieste, restando in ogni caso all'Istituto l'immobile di Alessandria d'Egitto.-